Università di Trieste Corso di Laurea Geologia A.A. 2024/25 Paleontologia con elementi di micropaleontologia Modulo «micropaleontologia» prof. Romana Melis

Gli ambienti dulcicoli



Ambienti di acque dolci:



Lentici: movimenti molto scarsi

Lotici: movimenti più rapidi

I fossili degli ambienti di acqua dolce sono:

- rari resti di vertebrati
- resti vegetali (semi e pollini, più resistenti alla degradazione)
- gusci di invertebrati
- artropodi
- tracce fossili

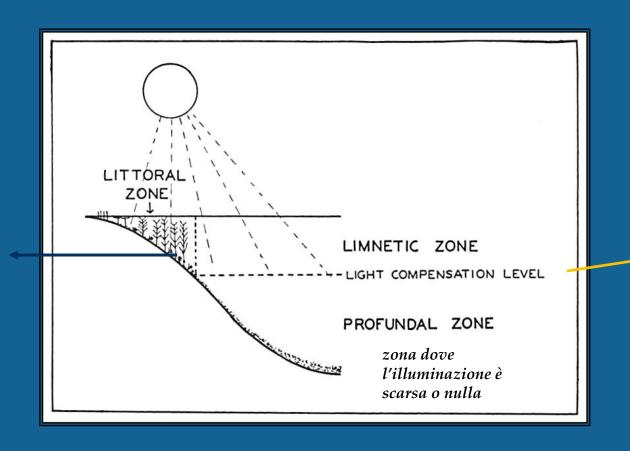
Il riconoscimento di depositi dulcicoli si attua anche attraverso le strutture e le geometrie dei corpi sedimentari.



Varve lacustri (ambiente lentico) http://es.geologia.wikia.com/wiki/Varva

I laghi occupano 1'1% della superficie terrestre. Molto sensibili alle variazioni climatiche

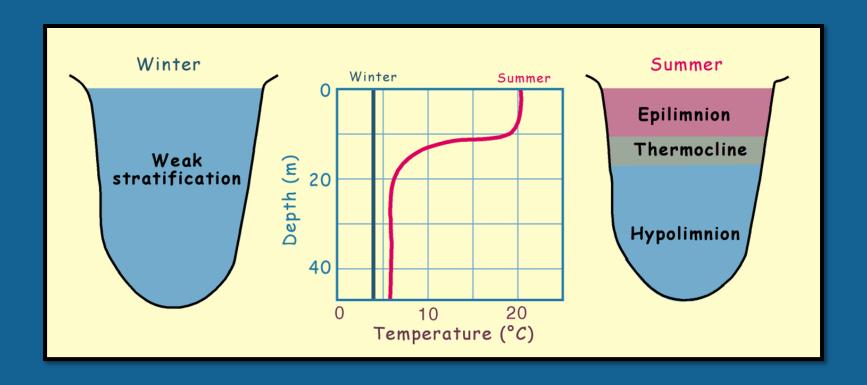
Principali suddivisioni dell'ambiente lacustre



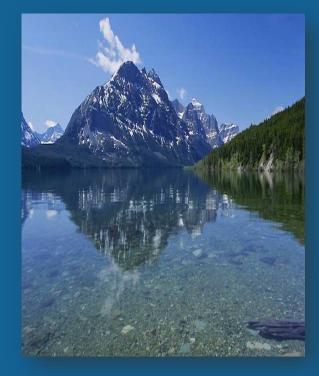
zona dove la luce penetra fino al fondo, popolata da piante

fotosintesi =
respirazione

Nei laghi delle latitudini intermedie, l'andamento della colonna d'acqua varia due volte l'anno (lago dimittico)



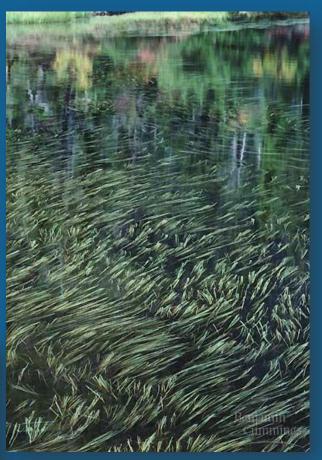
Stato trofico di un ambiente lacustre, sulla base della sua produttività primaria



Lago oligotrofico

Lago eutrofico





Lago distrofico

Tecamebe

Phylum Protozoa Classe Sarcodina, Ordine Arcellinida



<u>Tecamebe</u>: organismi eucarioti uncellulari con cellula ameboide protetta da un guscio

Charophyceae

Chara baltica, alga calcarea





Charophyta in sezione sottile

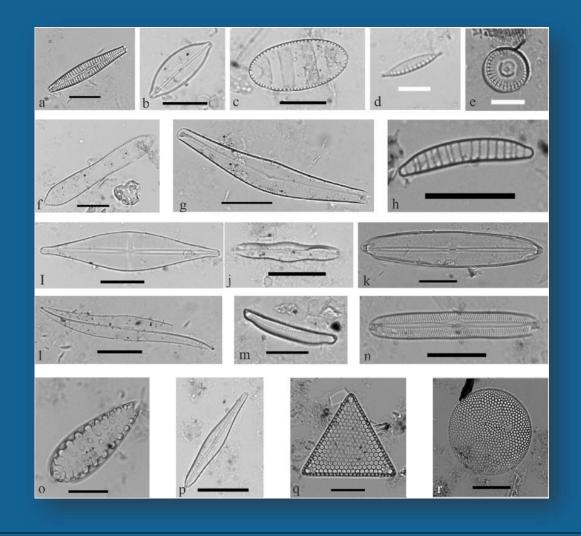
Diatomee

Freshwater Benthic Diatoms of Central Europe



Koeltz Botanical Books

Divisione Chrysophyta Classe Bacillariophyceae Gruppo Pennales



Ostracodi – crostacei del phylum Arthropoda

Non-marine ostracods from Friuli Venezia Giulia

15

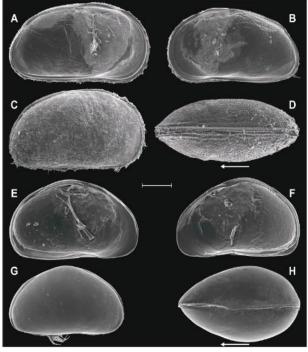


Plate 7. Cyprideix toroso (A-D); Xestoleberis sp. (E-H). All adult specimens. (A); VP1070, female, LV, iv; (B); idem, RV, iv; (C); VP1261, female, Cp, RIv; (D); VP1262, female, Cp, vv; (E); VP0608, female, LV, iv; (F); idem, RV, iv; (G); VP0634, female, RIv; (H); VP0635, female, Cp, vv. Scale bar; 200 µm for A-C; 233 µm for D-F.

Da Pieri et al., 2009

Derivano da forme marine che hanno colonizzato le acque continentali a partire dal Carbonifero superiore.

La maggior parte non supera 1.5 mm di lunghezza.

Generalmente con carapace sottile, liscio o con lievi punteggiature